

Fosso Imperatore raddoppia

Abbattuto il muro con l'ex Mcm



Il muro abbattuto in via Modigliani

NOCERA INFERIORE

Non è solo un muro abbattuto, ma la dimostrazione pratica della prospettiva ambiziosa che l'amministrazione comunale di Nocera Inferiore ha per lo sviluppo produttivo. Ruspe in azione a Fosso Imperatore, in via Modigliani, dove è cominciata l'unificazione delle aree Pip e Salerno sviluppo con l'abbattimento del muro perimetrale che separava la zona delle ex Mcm dal resto dell'area industriale. Un risultato che, dopo il mini-ampliamento, proietta l'intera zona verso il maxi-ampliamento di circa 200mila metri quadri pianificato nell'ambito del Piano operativo del Puc. A ciò si aggiunge l'impatto che potrebbe avere l'influenza Zes.

Per il sindaco Paolo De Maio «è un risultato che fa onore alla città», che diventa «attrattiva per gli investitori». L'integrazione delle due aree va di pari passo con la liquidazione di Salerno sviluppo, società che per lungo tempo ha portato addosso il marchio di carrozzone improduttivo. Dal 2023, con l'avvento del liquidatore Umberto Mauriello, la situazione si è capovolta. Sono stati approvati i sette bilanci arretrati fino al 2023 e poi si è proceduto, nei tempi stabiliti, all'approvazione dei bilanci 2024 e 2025. «Dopo la chiusura di una serie di con-

tenziosi, entro la fine del 2026 procederemo alla cessione delle aree ancora in carico alla società - ha dichiarato Mauriello - e all'inizio del 2027 avvieremo gli ultimi atti burocratici fino all'approvazione del bilancio finale di liquidazione con la restituzione ai soci di quanto è rimasto nelle casse della società».

Sicuramente si partirà dal capitale versato, si tratta di 421.080 euro circa, a cui potrebbero aggiungersi alcuni introiti dovuti a delle ultime cessioni di porzioni di suolo. La somma sarà distribuita in percentuale, a seconda di quanto versato all'atto di costituzione, tra: Provincia di Salerno, i comuni di Salerno, Angri e Nocera Inferiore, Invitalia partecipazione, Confindustria Salerno e Camera di Commercio di Salerno. Un risultato di cui Mauriello è fiero e per il quale ringrazia «il sindaco De Maio per il supporto. L'integrazione dell'area è a tutto vantaggio dell'imprenditoria e della città di Nocera Inferiore».

Felice anche De Maio: «Guardiamo alla costituzione di un'unica area che, grazie anche al maxi ampliamento, credo non abbia nulla da invidiare alle altre della Campania».

Salvatore D'Angelo